

# **CITTÀ DI IMPERIA**

## **SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**

### **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**

**(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)**

**ISTANZA PROT. 44234/10 del 22-12-2010**

#### **A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: PARROCCHIA SS. ANNUNZIATA DI MONTEGRAZIE - Parroco Don Romero Aguirre Juan Enrique nato in BOLIVIA il 21-07-1941 - C.F.: 80008970081, con sede in Fr. Montegrazie IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Arch. AIRENTI Erminia

#### **B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località: PIAZZA DELLA CHIESA - MONTEGRAZIE

Catasto Terreni C.C. Montegrazie Foglio 1 mappale 793 parte

#### **C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

##### **C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "A" zona di interesse storico artistico e di particolare pregio ambientale - art. 22

RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA 31

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE: AISA Ambiti e nuclei insediati di interesse storico-artistico e aree di cornice - art. 16

##### **C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo ME Manufatti Emergenti - Regime normativo di conservazione - art. 57

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

##### **C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - **Codice vincolo IM MON 184**  
Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39) SI

#### **D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Restauro del rudere della Cappella della Madonna dell'Acqua.

#### **E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI

Completezza documentaria: SI

#### **F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

????????????????

## **G) PARERE AMBIENTALE**

### **1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

Edificio della prima metà del Seicento denominato Cappella della Madonna dell'Acqua consistente in un piccolo volume funzionale alla sosta ed al ristoro dei pellegrini e dei viandanti, vincolato ai sensi del D.Lgs.42/04 Parte II con decreto del 01/05/2009 (codice vincolo IM MON 184). Oggi i ruderi hanno mantenuto la funzione di fontana mediante collegamento all' acquedotto pubblico. La Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici con nota prot. (30424) - 2094 del 27/01/2009, ha rilasciato autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Parte II - Beni Culturali.

### **2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

L'edificio oggetto di restauro è collocato nel piazzale antistante il Santuario di Montegrazie su un crinale secondario della valle del Torrente Caramagna. Tale ambito possiede pregevoli valenze paesaggistiche dovute alla collocazione di crinale ed alla presenza di manto vegetazionale ulivato e opere antropiche di sistemazione del territorio funzionali alla coltivazione quali terrazzamenti e mulattiere. Inoltre, l'area comprendente il complesso del Santuario di Montegrazie e la cappella oggetto d'intervento, è caratterizzata da una forte valenza religiosa risalente alla prima metà del XVII secolo.

### **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

Il restauro della cappella consiste, oltre che nell'eliminazione del degrado e degli elementi incongrui, nel ripristino della funzionalità della fontana, ricollocando gli elementi di arredo originari o, nel caso della statua della Madonna, una fedele copia.

### **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ME Manufatti Emergenti - Regime normativo di conservazione - art. 57 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AISA Ambiti e nuclei insediati di interesse storico-artistico e aree di cornice - art. 16 della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

### **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere migliorative dello stato dei luoghi.

### **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 16/02/2011, verbale n. 8, ha espresso il seguente parere:"... *favorevole in considerazione della qualità dell'intervento di restauro peraltro già autorizzato sotto il profilo del vincolo monumentale con nota n. 2094 del 27.01.2009*".

## **7) CONCLUSIONI.**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ME dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AISA.

### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano osservate le prescrizioni contenute nell'autorizzazione della Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici prot. (30424) IM/MON 184 - 2094 del 27/01/2009, rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004 Parte II - Beni Culturali;
- salvo la prescrizione di cui al punto precedente, siano osservate le indicazioni progettuali descritte nella relazione tecnico illustrativa e nella relazione paesaggistica relativamente a modalità esecutive, soluzioni cromatiche, materiali da impiegarsi nelle parti esterne.

|  |   |
|--|---|
| <b>IL TECNICO ISTRUTTORE</b><br><b>Geom. Sandra Amoretti</b> | <b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b><br><b>Geom. Paolo RONCO</b> |
|--|---|

Imperia, lì 21-02-2011